

REGIONALI: CHIODI, "LA MIA MORTE POLITICA E' STATA SOVRASTIMATA"

15 Febbraio 2014

PESCARA - "L'annuncio della mia morte è stato ampiamente sovrastimato da un punto di vista politico".

Così il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, parafrasando Mark Twain, risponde in merito al nodo Abruzzo in vista delle regionali che sarà al centro di un incontro a Roma martedì prossimo.

E sul suo nome alle Regionali: "C'è un'indicazione già presente da parte del partito, io - afferma il governatore ai microfoni della *Tgr Abruzzo* - sono a disposizione del partito e ovviamente degli alleati. Noi queste elezioni le vinceremo perché abbiamo governato bene e quindi questo sarà apprezzato dai cittadini".

In merito poi alle indiscrezioni che parlano di quotazioni che lo danno in risalita: "Si fanno tante chiacchiere in politica. Sotto i portici tantissime!".

In caso di un no da Roma sulla sua candidatura ci potrebbe essere all'orizzonte una lista civica? "Questa - ha risposto Chiodi - è un'ipotesi del terzo tipo, anzi del secondo tipo, quindi che rispondo...".

Infine D'Alfonso (centrosinistra). "Non so se vincerà le primarie e se sarà lui candidato. Noi - ha concluso Chiodi - siamo forti del fatto che quando abbiamo governato abbiamo salvato l'Abruzzo da un fallimento procurato dal centrosinistra e all'epoca nel centrosinistra i soggetti erano gli stessi".